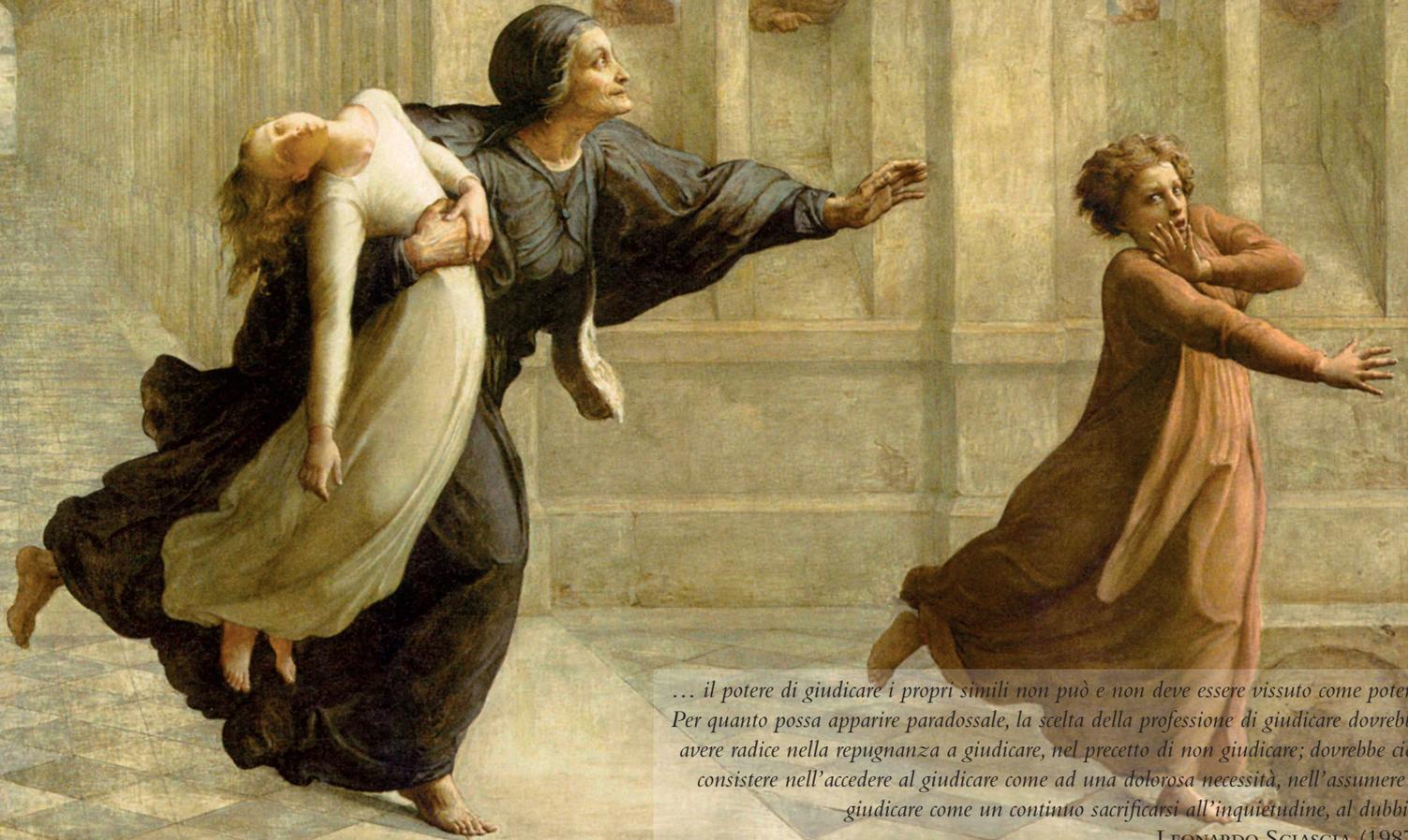


Ispezioni della terribilità

Leonardo Sciascia e la giustizia



... il potere di giudicare i propri simili non può e non deve essere vissuto come potere. Per quanto possa apparire paradossale, la scelta della professione di giudicare dovrebbe avere radice nella repugnanza a giudicare, nel precetto di non giudicare; dovrebbe cioè consistere nell'accedere al giudicare come ad una dolorosa necessità, nell'assumere il giudicare come un continuo sacrificarsi all'inquietudine, al dubbio.

LEONARDO SCIASCIA (1987)

LETTURE MASSIMO BORDIN 2020 - 2021

Ciclo di incontri per il Centenario della Nascita di Leonardo Sciascia
(Bari, Firenze, Torino, Palermo, Padova, Roma, Milano)

UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE - AMICI DI LEONARDO SCIASCIA

Ogni problema della giustizia penale, resta destinato all'intelligenza di chi giurista non è.

Sta dentro questo pensiero di Massimo Nobili, il pilastro portante dei sette appuntamenti immaginati dal Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu» dell'Unione delle Camere Penali Italiane e dall'Associazione Amici di Leonardo Sciascia. L'idea si affacciò sul finire del 2019 - trent'anni dalla morte del grande scrittore siciliano - e venne pensata come un cammino verso l'altra ricorrenza - 2021, centenario della nascita - nelle cui più ampie manifestazioni le *Ispesioni* vengono ad iscriversi: attingere alla produzione (soprattutto) narrativa dell'Autore; cogliervi 'frasi-chiave'; propiziarsi un dialogo sopra, tra intellettuali di formazione ed estrazione diversa.

Conversando con Claude Ambroise, Sciascia affermava che «tutto è legato al problema della giustizia: in cui s'involge quello della libertà, della dignità umana, del rispetto tra uomo e uomo». Un pensiero centrale nella sua scrittura, un'*ossessione*, che -come per legge di natura- ha mosso i penalisti italiani a tributargli omaggio. Nel secolo trascorso, non v'è infatti intellettuale 'profano' che tanto si sia misurato col problema del giudicare, col rapporto tra giudice e legge, con i modi di procedere all'accertamento giudiziale, con la pena, con le degenerazioni e gli inquinamenti dell'amministrare giustizia.

Della sua *ossessione*, Sciascia conosce bene la terribilità. L'ha introvertita, constatando quali e quante atrocità portarono e portano quel nome. Ausiliano, ancora, riflessioni di Massimo Nobili: «Gli apparati e la loro storia mostrano miserie, falsità, sproporzioni. Certe "immoralità" sono endemiche: non emergono in momenti lontani o isolati; o per sbagli occasionali di qualche operatore; o solo per la scelta d'un modello procedurale invece d'uno diverso ... Dunque è la "giustizia penale" in sé che infine ci coglie con un sapore amaro, molto amaro».

Tutti sappiamo che quella macchina sociale permane indispensabile. Ma altrettanto indispensabile è avere coscienza del suo duplice volto.

Sciascia ha svelato imposture, lati scuri, bui. Chi ci segua in queste spaventose *Ispesioni*, evocando Camus, difficilmente potrà tornarvi identico a quando vi sarà entrato.

Gli Amici di Leonardo Sciascia e l'Unione delle Camere Penali Italiane hanno il piacere di invitarLa al terzo incontro del ciclo, dal titolo:

«Si è mai posto, lei, il problema del giudicare? Sempre»

(L. SCIASCIA, *Il contesto*)

INTRODUCE E COORDINA

LORENZO ZILLETTI, responsabile Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»

SALUTI

Presidente Camera Penale «Vittorio Chiusano» del Piemonte occidentale e della Valle d'Aosta

ROBERTA DE LUCA, segretario, Amici di Leonardo Sciascia

FABIO LEVI, direttore, Centro Internazionale di Studi «Primo Levi»

SALVATORE VULLO, Amici di Leonardo Sciascia

INTERVENTI

PAOLO BORGNA, magistrato

PAOLO FERRUA, Università di Torino, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»

GAETANO INSOLERA, avvocato, Università di Bologna, Centro Studi giuridici e sociali «Aldo Marongiu»

DOMENICO SCARPA, consulente letterario-editoriale, Centro Internazionale di Studi «Primo Levi»

❧ venerdì 4 dicembre 2020 ❧

ore 15.00

su piattaforma digitale (*Zoom, Teams, Google Meet*) comunicata all'atto della registrazione

L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming su  **Radio Radicale**

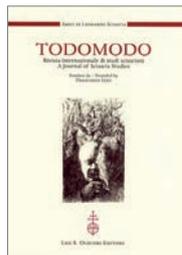
E' richiesta la preliminare registrazione on line fino a esaurimento posti

centenario@amicisciascia.it





Centro Studi giuridici e sociali
Aldo Marongiu



in collaborazione con:

centro
internazionale
di studi

**PRIMO
LEVI**

100
1919 - 2019

comitato nazionale
per le celebrazioni

Inquadra il codice con lo smartphone



invia email di registrazione

LEONARDO SCIASCIA

*Terra Pane Donne Mistero
Giustizia Diritto*



100
1921-2021